

Periodico ufficiale dell'ANBIMA Piemonte APS

Anno LXI- numero 3/2026

Piemonte Musicale



anbima
Piemonte APS



**SPECIALE 6° CONCORSO
INTERBANDISTICO BANNIO 2026**





Direttore Responsabile:

Manuela FORNASIERO

Redazione:

Ezio AUDANO

Osvaldo BOGGIONE

Lia CHILÀ

Valerio SEMPREVIVO

Pierfranco SIGNETTO

Alessandro SPEZZANO

Hanno collaborato a questo numero:

Thomas ALTANA

Pierfranco BONFADINI

Roberta BORROMEO

Don Fabrizio CAMMELLI

Simone HOR

Filippo LEDDA

Antonella ROSA

Piermario RUDDA

Marco SOMADOSSI

Ilaria VITTONI

Le foto sono a cura di

Claudia TONOSSO

Amministrazione, Direzione
e Redazione:

corso Machiavelli, 24

10078 Venaria Reale (TO)

Autorizzazione Tribunale di Biella
N. 127 del 5 aprile 1966

- | | |
|----|---|
| 4 | 6° Concorso di Bannio
Un successo rinnovato di Ezio Audano |
| 5 | Al termine del Concorso ...
di Antonella Rosa |
| 8 | Riflessioni sul Concorso di Bannio 2026: tanti giovani e buono
il livello medio di Valerio Semprevivo |
| 10 | Emozioni
da Concorso di Thomas Altana |
| 13 | Prima Categoria
La Classifica |
| 14 | Seconda Categoria
La Classifica |
| 16 | Terza Categoria
La Classifica |
| 20 | Pensieri
da Concorso |
| 24 | Aneddoti
da Concorso di Thomas Altana |
| 25 | Le premiazioni:
Prima Categoria |
| 26 | Le premiazioni:
Seconda Categoria |
| 28 | Le premiazioni:
Terza Categoria |
| 31 | "Crebula" di Lorenzo Pusceddu: una suite tra memoria storica,
funzionalità bandistica e cultura della pace a cura di Filippo Ledda |
| 33 | Immagini
da un Concorso |

6° Concorso di Bannio Un successo rinnovato

Chi si è recato a Bannio per assistere alle fasi del 6° Concorso Interbandistico ha potuto apprezzare l'impegno profuso da un'intera comunità locale per garantire il buon svolgimento della manifestazione: questo è certamente il primo obiettivo qualitativo raggiunto, ma chiudere innanzitutto le iscrizioni per aver raggiunto il massimo numero di formazioni iscritte è l'indicatore della percezione qualitativa che questo concorso ha saputo acquisire nel tempo.

A fronte di queste considerazioni gestionali ANBIMA Piemonte sostiene tale iniziativa per l'opportunità di crescita che un concorso bandistico, se correttamente approcciato, offre a chi intende partecipare.

Per una banda musicale amatoriale, la partecipazione a un concorso non deve essere considerata semplicemente una competizione, ma soprattutto un'importante occasione di confronto, crescita e valorizzazione del lavoro svolto.

Prepararsi a un concorso significa affrontare un percorso di studio approfondito, migliorare la qualità dell'esecuzione musicale e sviluppare una maggiore consapevolezza interpretativa. L'obiettivo non è soltanto ottenere un riconoscimento, ma raggiungere nuovi traguardi artistici attraverso l'impegno condiviso di musicisti, direttore e collaboratori.

Il confronto con altre realtà bandistiche permette inoltre di conoscere esperienze diverse, scoprire nuove metodologie di lavoro e ampliare il proprio bagaglio culturale. In questo modo il concorso diventa un momento di scambio e di arricchimento reciproco, capace di stimolare nuove idee e nuovi progetti.

Le valutazioni espresse da una giuria qualificata rappresentano un prezioso strumento di crescita. I suggerimenti e le osservazioni ricevute consentono infatti di individuare punti di forza e aspetti da migliorare, contribuendo all'evoluzione della banda nel tempo.

Partecipare a un concorso significa anche promuovere il proprio territorio e la propria comunità, portando all'esterno il frutto del lavoro svolto durante l'anno e rafforzando il senso di appartenenza dei musicisti all'associazione.

Infine, l'esperienza concorsuale favorisce la coesione del gruppo: condividere obiettivi, emozioni, sacrifici e soddisfazioni rafforza i legami umani e alimenta quello spirito di squadra che costituisce uno dei valori più autentici del movimento bandistico.

Per tutte queste ragioni, ogni concorso rappresenta una preziosa opportunità di crescita, di mettersi in discussione, indipendentemente dal risultato finale, perché il vero successo consiste nel percorso compiuto insieme e nella volontà di migliorarsi continuamente attraverso la musica.

Ma, purtroppo non tutti credono a ciò e non tutti quelli che partecipano lo fanno con questo spirito, perdendo entrambi questa grande opportunità!

Cav. Ezio AUDANO

Presidente Regionale
ANBIMA Piemonte APS



Al termine del Concorso ...

Il 6° Concorso Interbandistico di Bannio si è concluso da qualche settimana e probabilmente gli organizzatori sono già proiettati al prossimo, nel 2028, ma nei partecipanti sicuramente i ricordi sono ancora vivi sia quelli della gara che quelli dei momenti pre e post competizione perché quello di Bannio è un concorso "familiare", a misura d'uomo, dove i sentimenti, alla fine, prevalgono sul resto.

Non ci sono grandi strutture eppure niente è lasciato al caso e non manca nulla perché il superfluo, che non ci può essere, è compensato dalla calorosa disponibilità delle persone semplici dei piccoli paesi che in occasioni così importanti si mobilitano in massa con grande impegno e premura.

Nei due giorni si esibiscono al massimo 16 bande. Scelta fatta dagli organizzatori per far sì che i tempi a disposizione di ogni Banda protendano alla tranquillità di musicisti, maestri e anche del pubblico che ha modo di incoraggiare da vicino i partecipanti prima dell'esibizione e congratularsi con essi al termine della stessa. Sensazioni la cui importanza è difficile da spiegare a chi non le ha mai provate ma rilevanti per i concorrenti e premianti ancor prima del risultato finale.

Ecco: il risultato finale. Ma, alla fine, quanto è veramente importante la classifica?

In fondo la classifica è relativa. Al momento, arrivare sul podio, meglio se sul primo gradino, è sicuramente gratificante e sarà indimenticabile ma poi i conti, quelli veri, si fanno con altri parametri e/o principi.

Prima di tutto perché si è scelto di partecipare ad un concorso?

Sicuramente non è una scelta facile perché si è sottoposti ad un giudizio da parte di persone molto competenti.

Quali obiettivi si vogliono raggiungere?

E' innegabile che tutti vorrebbero vincere ma, essendo ciò impossibile, forse è meglio optare per una crescita musicale individuale che di riflesso

dà beneficio a tutta la Banda.

So di un maestro che alla prima prova successiva alla vittoria ad un concorso, dopo aver analizzato il risultato ottenuto, ha proseguito la prova eseguendo le marce che erano state messe in disparte e il risultato non fu ottimale. Chapeau!

Si partecipa con la formazione stabile o con una rinforzata per l'occasione?

Soprattutto per le piccole bande questo è un dilemma comprensibile ma, come nella vita, inutile mostrare quello che non si è anche perché, con i social, oggi si viene scoperti inoltre può capitare che, nell'attesa della premiazione, qualcuno si lasci sfuggire qualche commento sulla fatica fatta per trovare qualche musicista ad hoc non facendo una gran bella figura.

Ci si iscrive nella categoria inferiore per avere maggiori probabilità di vittoria? Ne vale veramente la pena?

Credo che la partecipazione ad un concorso sia un passo importante per il lavoro di preparazione e, conseguente, crescita musicale, individuale e di gruppo, il cui giudizio finale permette di prendere coscienza del livello della propria formazione bandistica al di là della classifica.

Come presidente ANBIMA VCO sono orgogliosa del Concorso di Bannio perché sia chi partecipa come concorrente che chi è presente come spettatore, ancor prima della gara, sperimenta i valori del volontariato in un clima caloroso ed accogliente a conferma che l'aspetto umano è importantissimo per chi, come la quasi totalità dei musicisti delle bande, si impegna con abnegazione senza alcun tornaconto.

Ed è motivo di vanto che l'unico Concorso Interbandistico del Piemonte si tenga in un remoto paese di 400 abitanti al confine con la Svizzera qual è Bannio.

Antonella Rosa

Presidente Provinciale ANBIMA VCO



Premiato

Corpo Musicale di Bannio

6° CONCORSO INTERBANDISTICO

CLASSIFICA

VINCITORE TROFEO 6° CONCORSO INTERBANDISTICO BANNIO 2026

CORPO MUSICALE S. CECILIA di VALMADRERA - Punti 93,26

PRIMA CATEGORIA

1° classificato	CORPO MUSICALE CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	Punti 91,00
2° classificato	CORPO MUSICALE SANTA CECILIA TRIUGGIO APS	Punti 90,02
3° classificato	CORPO MUSICALE SAN MARCO DI ORIGGIO	Punti 78,28

SECONDA CATEGORIA

1° classificato	CORPO MUSICALE S. CECILIA DI VALMADRERA	Punti 93,26
2° classificato	CIVICA FILARMONICA DI MORBIO INFERIORE	Punti 91,61
3° classificato	CORPO MUSICALE DI CADORAGO	Punti 90,06
4° classificato	ENTE MUSICALE DI VERBANIA	Punti 84,28
5° classificato	BANDA MUSICALE DI DONNAS	Punti 82,00
6° classificato	CORPO MUSICALE A. RAINERI DI RODENGO SAIANO	Punti 81,46

TERZA CATEGORIA

1° classificato	CORPO MUSICALE SANTA CECILIA ALBAVILLA APS	Punti 90,02
2° classificato	BANDA MUSICALE DI SAINT VINCENT APS	Punti 89,20
3° classificato	CORPO MUSICALE "MARCO D'OGGIONO" APS	Punti 87,00
4° classificato	CORPO MUSICALE CASTELFRANCO DI ROGNO	Punti 83,72
5° classificato	BANDA MUSICALE GHIFFESE	Punti 79,50
6° classificato	BANDA MUSICALE DI BACENO	Punti 78,37
7° classificato	CORPO MUSICALE DI CUGLIATE	Punti 77,76



I conti correnti per il non profit.

Inquadra il QR CODE
per chiedere informazioni

Con BPER Bene Comune offriamo alle organizzazioni del Terzo Settore relazioni, servizi e prodotti che abbracciano specifici ambiti di azione con l'obiettivo di contribuire al progressivo sviluppo di un'economia del bene comune. Abbiamo a disposizione conti correnti che si personalizzano in base alla tua realtà e all'operatività di cui necessita la tua organizzazione.

Scegli la formula migliore in base alle esigenze della tua organizzazione:

- SMALL – per operatività ridotta
- LARGE – molte operazioni e offerta completa

Le principali condizioni economiche riservate ad Enti Terzo Settore e Non Profit:

	Enti Terzo Settore	Non Profit
DESTINATARI	Non profit non iscritti al RUNTS	
CANONE MENSILE (scontato del 50% i primi 12 mesi)	SMALL: € 2,50 € 5,00 LARGE: € 4,00 € 8,00	SMALL: € 3,00 € 6,00 LARGE: € 9,00 € 18,00
OPERAZIONI INCLUSE A TRIMESTRE	SMALL: 75 LARGE: 300	SMALL: 60 LARGE: 300
INTERNET BANKING	Canone azzerato su Smart Web Business	
CARTA DI CREDITO	BPER Business Aziendale: canone azzerato per il primo anno, dal secondo anno 84€/anno se la spesa annuale è inferiore a 15.000,00€, altrimenti si azzera.	
CARTA DI DEBITO	Una carta di debito con canone azzerato	
POS MOBILE	Si fa riferimento alle offerte NEXI/BPER tempo per tempo vigenti	
SPESE OPERAZIONI EXTRA FRANCHIGIA	0,75€/operazione	
COMMISSIONE BONIFICI	0,25€ per i profili LARGE e 0,50€ per i profili SMALL	

Per informazioni e preventivi rivolgiti a:

GIANPAOLO CERRINI - Specialist territoriale
BPER Bene Comune per il Terzo Settore Direzione Regionale Piemonte - VdA - Liguria
tel. 331 57 64 801 - Email: gianpaolo.cerrini@bper.it

Riflessioni sul Concorso di Bannio 2026: tanti giovani e buono il livello medio

Sabato 23 e domenica 24 maggio si è svolta a Bannio (VCO) il 6° Concorso Interbandistico organizzato dal locale Corpo Musicale, concorso che in questi anni è cresciuto e ha trovato una sua collocazione nel panorama concorsuale nazionale, grazie anche alla irrefrenabile volontà ed entusiasmo dell'amico Thomas Altana, autentico *deus ex machina* della manifestazione.

Spinto da una irrefrenabile voglia di immergermi per due giorni nel mondo bandistico, ho partecipato assiduamente al contest, ascoltando tutte le sedici formazioni (dieci delle quali iscritte all'ANBIMA APS) che vi hanno partecipato, ragione per cui provo a scrivere alcune riflessioni sull'evento al di là delle classifiche che vedrete in altra parte del giornale.

Intanto la regione/stato di provenienza. La parte del leone l'ha fatta la Lombardia con ben dieci bande rappresentate seguita dal Piemonte con tre, la Valle d'Aosta con due e la Svizzera con una.

E qui già si apre una prima riflessione.

Come qualcuno ricorderà scrissi qualche tempo fa un articolo su "Piemonte Musicale" sul mancato svolgimento del concorso organizzato da ANBIMA Piemonte APS in occasione del 70° anniversario di fondazione dell'associazione, causa l'iscrizione di una sola formazione, sottolineando che questo tipo di evento non è ancora visto come un momento di crescita.

Fatta questa premessa sono rimasto colpito favorevolmente nel vedere tre bande musicali del VCO partecipare al concorso (Baceno, Ghiffa e Verbania), segno che vi sono direttori che vedono il contest come un'occasione di studio approfondito che, al di là del risultato, porta la banda ad un livello più alto rispetto a quello di partenza. Quindi complimenti ai direttori delle tre bande (due dei quali conosco personalmente) anche per aver dimostrato che si può fare.

Alcune considerazioni generali. I brani d'obbligo delle tre categorie hanno impegnato a fondo le bande partecipanti ed è stato interessante ascoltare

le scelte effettuate dai direttori per quanto concerne le modalità di riscaldamento e, soprattutto, quelle relative ai brani a scelta. Soltanto due bande hanno scelto un brano di autori italiani (Daniele Carnevali e Antonio Rossi), mentre la parte del leone l'ha fatta sicuramente Franco Cesarini con ben quattro brani. Per il resto la scelta è caduta su compositori che stanno andando per la maggiore in questi ultimi anni.

Per quanto riguarda il livello medio delle esecuzioni, devo dire che è risultato abbastanza alto, infatti sei formazioni hanno ottenuto un punteggio superiore ai 90 punti, cinque superiore agli 80, le restanti superiore ai 77.

Al di là dei punteggi ottenuti dalle formazioni partecipanti, da segnalare, tranne rare eccezioni, una presenza molto significativa di under 30, segno che laddove si lavora bene e con lungimiranza i risultati arrivano.

Sotto questo aspetto voglio segnalare la banda musicale di Saint Vincent (AO) che, costituita solo nove anni fa e con una età media dei componenti veramente bassa, è riuscita a classificarsi al 2° posto in terza categoria. Complimenti quindi a Pier Mario Ruddy per essere riuscito, in un lasso di tempo così breve, ad ottenere questi risultati.

Infine complimenti al Corpo Musicale Santa Cecilia di Valmadrera (LC) ed al suo direttore Armando Saldarini per aver conquistato il Trofeo offerto da ANBIMA Piemonte APS ed al Premiato Corpo Musicale di Bannio diretto da Bert Appermont e Thomas Altana per lo splendido Concerto di Gala offerto il sabato sera nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

Ora non resta che aspettare il 2028 per la settima edizione del Concorso.

Valerio Semprevivo

Coordinatore GLT Bande Musicali ANBIMA Piemonte



ANBIMA Piemonte APS ha sottoscritto con la **Fondazione Via Maestra** di Venaria Reale (TO) una convenzione che consente ai tesserati ANBIMA APS di accedere agli spettacoli della stagione teatrale 2026 del Teatro Concordia con un biglietto scontato come previsto dal regolamento interno della biglietteria del teatro. La percentuale di sconto (solo indicativamente prevista di circa il 20%) può variare in relazione alla tipologia di spettacoli e agli obblighi contrattuali con le diverse compagnie e con la SIAE.

Per ottenere lo sconto gli associati ANBIMA APS dovranno produrre la tessera associativa unitamente ad un documento di riconoscimento. Medesima agevolazione potrà essere garantita anche ad un membro della propria famiglia (es. coniuge o figli). Sono esclusi da qualsiasi forma di scontistica i concerti, gli spettacoli della rassegna Favole a merenda, il Concerto Gospel, gli spettacoli di danza, gli spettacoli di circo contemporaneo e quelli in cui, per ragioni contrattuali, non è possibile applicare l'agevolazione e che avranno indicazioni specifiche in merito sul sito del Teatro Concordia o presso la biglietteria ufficiale



Emozioni da Concorso

Non è facile trovare le parole per esprimere la gioia del meraviglioso weekend che abbiamo vissuto. Eppure non è un sogno, è successo davvero.

Ecco cosa la Musica è in grado di fare, portare più di 2000 persone in un paesino sperduto, lassù, nella valle del Monte Rosa, lassù dove ad accogliervi c'erano loro, i miei stupendi ragazzi, con i loro sorrisi ed il loro entusiasmo, vi hanno accompagnato nel vostro cammino musicale da quando siete arrivati sino al termine della vostra esibizione.

Ho visto tensione, occhi lucidi, pianti, abbracci e tantissime emozioni.

A volte non ci rendiamo conto che il bello sta proprio nella semplicità delle piccole cose.

Credo che la Musica abbia questa capacità di farci emozionare tanto, almeno così lo è per me.

Penso di essermi emozionato ad ogni esibizione, dal secondo tempo di Crebula, al terzo e quarto tempo di Gulliver sino all'inizio di Slavia, senza parlare del nostro Concerto, dove tra la stanchezza che cominciava a farsi sentire e la paura di tralasciare attacchi vari, gli occhi luccicavano in continuo.

Lo so, non guarirò mai. Forse questo filo – romanticismo è un po' anacronistico, o forse no, ma quando ti viene la pelle d'oca (e non per il freddo) vuol dire che stai provando qualcosa di bello.

In quei giorni Bert Appermont mi ha insegnato "not only make notes, but make Music"!



Per me questo è il vero significato della Musica e della Banda! L'obiettivo era di portare a Bannio tanta Musica di qualità, e direi che ce l'abbiamo fatta, permettetemi di dire "alla grande".

Sono convinto che ognuno di voi ha portato a casa qualcosa di bello (lo spero), emozioni, sorrisi.

Non so nel 2015 che idea malsana mi sia venuta in mente, ma oggi sono sempre più convinto che rifarei tutto per filo e per segno con tutte le stupende persone che ho al mio fianco.

Non abbiate paura di emozionarvi con la Musica, soprattutto quella delle Bande, perché è tutto uno spettacolo!

A Bannio è successo così, ma succede sempre dove c'è voglia di fare Musica insieme, perché fare Musica vera, significa condividere, comunicare ed emozionarsi insieme!

Ad maiora semper!

3, 2026

Thomas Altana



La Giuria

BERT APPERMONT – *Presidente*
MARCO SOMADOSSI
ANDREA GASPERIN



Prima Categoria - La Classifica

Brano d'obbligo:
Slavia – Jan Van der Roost

Il Podio

1° Classificato - Punti 91,00

CORPO MUSICALE

CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

– GALLIMAUFY – Guy Woolfenden

Fondata nel 1846

Direttore: Denis Salvini

Presidente: Margherita Pedrali

Palazzolo sull'Oglio (BS) abitanti 20.600



2° Classificato - Punti 90,02

CORPO MUSICALE

SANTA CECILIA TRIUGGIO APS

(Associata ANBIMA APS)

– REIGN OF FIRE – Erik Morales

Fondata nel 1931

Direttore: Armando Saldarini

Presidente: Roberto Pinazzi

Triuggio (MB) abitanti 8.700



3° Classificato - Punti 78,28

CORPO MUSICALE

SAN MARCO DI ORIGGIO

(Associata ANBIMA APS)

– PILATUS: MOUNTAIN of DRAGONS – Steven Reineke

Fondata nel 1937

Direttore: Luca Valenti

Presidente: Enrico Mariani

Origgio (VA) abitanti 8.000



Seconda Categoria - La Classifica

*Brano d'obbligo: Gulliver's Travels
Bert Appermont*

Il Podio

1° - Punti 93,26

CORPO MUSICALE S. CECILIA DI VALMADRERA

(Associata ANBIMA APS)

– WINGS TO FLY – Thomas Doss

Fondata nel 1920

Direttore: Armando Saldarini

Presidente: Domenico Isella

Valmadrera (LC) abitanti 11.200



2° - Punti 91,61

CIVICA FILARMONICA DI MORBIO INFERIORE

– HUCKLEBERRY FINN SUITE –

Franco Cesarini

Fondata nel 1984

Direttore: Massimiliano Legnaro

Presidente: Enrico Pusterla

Morbio Inferiore (Svizzera) abitanti 4.450



3° - Punti 90,06

CORPO MUSICALE DI CADORAGO

– LORRAINE – Jacob de Haan

Fondata nel 1990

Direttore: Davide Sgobbi

Presidente: Giovanni Capella

Cadorago (CO) abitanti 8.000



Seconda Categoria

Le altre formazioni partecipanti

Punti 84,28

ENTE MUSICALE VERBANIA

(Associata ANBIMA APS)

ARIZONA – Franco Cesarini

Fondata nel 1840

Direttore: Davide Merlino

Presidente: Giovanni Monaco

Verbania (VB) abitanti 30.000



Punti 82,00

BANDA MUSICALE DI DONNAS

– VARIATIONS on a FRENCH FOLKSONG –

Franco Cesarini

Fondata nel 1858

Direttore: Silvia Yeuillaz

Presidente: Alessia Binel

Donnas (AO) abitanti 2.390



Punti 81,46

CORPO MUSICALE "A. RANIERI" DI RODENGO SAIANO

– SKYWARD SPIRITS – Jarod Hall

Fondata nel 1973

Direttore: Valentino Trotti

Presidente: Laura Abeni

Rodengo Saiano (BS) abitanti 9.800



Terza Categoria - La Classifica

*Brano d'obbligo: Crebula
Lorenzo Pusceddu*

Il Podio

1° - Punti 90,02

CORPO MUSICALE SANTA CECILIA ALBAVILLA APS

(Associata ANBIMA APS)

– *QUEEN of THE DOLOMITES* –
Jacob de Haan

Fondata nel 1872

Direttore: Michele Cappelletti

Presidente: Marco Castelletti

Albavilla (CO) 6.400 abitanti



2° - Punti 89,20

BANDA MUSICALE DI SAINT VINCENT APS

(Associata ANBIMA APS)

– *BRIGHT DAWN OVERTURE* –
Franco Cesarini

Fondata nel 2017

Direttore: Piermario Rudda

Presidente: Stephanie Purser

Saint Vincent (AO) abitanti 4.400



3° - Punti 87,00

CORPO MUSICALE "MARCO D'OGGIONO" APS

(Associata ANBIMA APS)

– *WINDS of CHANGE* –
Randall D. Standridge

Fondata nel 1856

Direttore: Matteo Anghilieri

Presidente: Giuseppe Giudici

Oggiono (LC) abitanti 9.241



Terza Categoria

Le altre formazioni partecipanti

Punti 79,50

BANDA MUSICALE GHIFFESE

(Associata ANBIMA APS)

– ABRACADABRA – Frank Ticheli

Fondata nel 1976

Direttore: Beatrice Caretti

Presidente: Paolo Perusi

Ghiffa (VB) abitanti 2.240



Punti 78,37

BANDA MUSICALE DI BACENO APS

(Associata ANBIMA APS)

– ABRACADABRA – Frank Ticheli

Fondata nel 1864

Direttore: James Longo

Presidente: Massimo Rigoni

Baceno (VB) abitanti 860



Punti 77,76

CORPO MUSICALE DI CUGLIATE APS

(Associata ANBIMA APS)

KEPLER 452 b – Antonio Rossi –

Fondata nel 1871

Direttore: Daniele Canuto

Presidente: Salvatore Grillo

Cugliate – Fabiasco (VA) abitanti 3.100



Terza Categoria

Le altre formazioni partecipanti

Punti 83.72

CORPO MUSICALE CASTELFRANCO DI ROGNO

– PICTURES FROM SPAIN –
Daniele Carnevali

Fondata nel 1911

Direttore: Matteo Mondini

Presidente: Clara Ciotti

Castelfranco di Rogno (BG)

abitanti 650/3.800



TROFEO ANBIMA

CORPO MUSICALE S. CECILIA DI VALMADRERA

(Associata ANBIMA APS)

Direttore: Armando Saldarini

1° classificata nella seconda categoria con punti 93,26



anbima

Sei della Banda?

Allora conosci
la famosa canzone.



La Banda suona per ME

**Volevo dire di no
quando la banda passò
ma il mio ragazzo era lì
e allora dissi di sì**

PROMO PER TESSERATI ANBIMA 2026

AFFITTA IL TUO STRUMENTO

(nuovo o usato) per 6 mesi fino a 2 anni
(più lungo il periodo, più basso l'affitto)

In caso di acquisto (pagando subito
la differenza) recuperi il 100% del nolo
se compri entro un anno
o recuperi il 75% se compri dopo l'anno.
Richiesta cauzione del 20% del valore.

ACQUISTA IL TUO STRUMENTO

IN UN ANNO SENZA SPESE NE' INTERESSI.
Versi il 30% al ritiro e il resto in 12 rate.

SE PAGHI IN CONTANTI

RICEVI UN BUONO DEL 5% DEL VALORE

da utilizzare in un negozio Merula
entro fine gennaio 2027.
Valore massimo del buono 100 euro.

Fattibilità dei contratti soggetta ad approvazione credito.

GARANZIA. Strumenti nuovi: 2 anni. Usati: 1 anno.

Occorre presentare tessera ANBIMA in corso di validità.

"A BANDA" 1966 Chico Barque de Hollanda.
Testo italiano di Antonio Amurri.

La Banda suona per ME

merula

www.merula.com
CHERASCO - TORINO - BOLOGNA



Pensieri da Concorso



“Organizzare un evento musicale in un piccolo paese è un atto di resistenza culturale ed amore per il proprio territorio.

Significa trasformare angoli nascosti in piccoli palcoscenici, superando a volte anche la sfida logistica degli spazi, creando così un’occasione di aggregazione che valorizza e unisce l’intera comunità attraverso la magia della musica.

Vedere la piazza piena, le generazioni che si mescolano ed il paese animarsi di vita e di note, credetemi ... *RIPAGA di OGNI SFORZO !!!*”

*Roberta Borromeo,
clarinetista Premiata Corpo Musicale di Bannio*

“Per la seconda volta nei miei anni di servizio parrocchiale a Bannio ho potuto assistere al Concorso Interbandistico, organizzato dal nostro Premiata Corpo Musicale.

È sempre una gioia e un motivo di orgoglio vedere questa comunità in movimento per un evento di grande portata sociale e culturale. Le bande che ho visto presenti hanno comunicato un grande entusiasmo e una passione non comune, guidate dai rispettivi maestri, per dimostrare prima di tutto a loro stessi che la musica è un’occasione di crescita e di sfida a fare bene.

Per noi sacerdoti è sempre bello poter contare sull’animazione musicale di feste e processioni, e credo che gran parte delle bande presenti siano impegnate proprio in questo servizio, ma è anche bello vedere giovani e adulti collaborare in nome della cultura, delle tradizioni e della fede.

Di questo, parlo anche a nome di molti confratelli, siamo orgogliosi e grati. Don Bosco, fondatore dell’oratorio, aveva grande passione per la musica, e promuoveva in tutti i suoi istituti la preparazione musicale e la creazione di bande per animare le feste, sia nei momenti di preghiera che in quelli giocosi.

Le bande dei nostri paesi in fondo condividono lo stesso desiderio di bellezza e di bene. Il concorso di quest’anno, e speriamo anche i prossimi, ne sono uno stimolo e una dimostrazione”

*Don Fabrizio Cammelli,
Parroco di Bannio*



Ogni concorso è molto più di una classifica o di un punteggio. È un luogo d'incontro, dove storie, esperienze e sensibilità diverse si intrecciano attraverso il linguaggio della musica.

Per un direttore e per ogni musicista, il confronto rappresenta una delle occasioni più preziose di crescita: significa ascoltare, osservare, lasciarsi ispirare e, talvolta, rimettere in discussione le proprie certezze per tornare a casa arricchiti.

È proprio in questi momenti che la musica esprime una delle sue funzioni più autentiche: creare relazioni, costruire comunità e generare nuove energie per il futuro.

È questo lo spirito che ho ritrovato anche al Concorso di Bannio Anzino: due giornate di musica, ascolto e condivisione, dalle quali si torna sempre con qualcosa in più nel cuore e nel proprio bagaglio umano e musicale.

Complimenti agli organizzatori e a tutti i volontari che, con passione, disponibilità e spirito di servizio, hanno reso possibile questa esperienza.



*Marco Somadossi,
giurato 6° Concorso Interbandistico Bannio*

Bannio il 23 e 24 Maggio scorso ha ospitato il 6° Concorso Interbandistico, evento organizzato dal nostro Premiato Corpo Musicale, che con grande entusiasmo e grande organizzazione ha saputo realizzare un evento di grande qualità.



Ben 16 le bande che si sono esibite, bande italiane e svizzere, i nostri Ragazzi hanno saputo realizzare una due giorni intensissima, sotto il profilo musicale, non tralasciando la loro impeccabile esibizione al concerto del sabato 23 nella nostra chiesa parrocchiale.

Il ringraziamento dell'intera comunità, va a tutti coloro che hanno dato vita ad uno straordinario avvenimento di così grande valore musicale, la grande passione che accomuna coloro, che con grande impegno e dedizione portano avanti una realtà che conta ben 130 anni di esistenza.

Un ringraziamento particolare al nostro Presidente Thomas Altana motore trainante di tante iniziative, che ha saputo creare un gruppo coeso di persone che vivono questa grande passione.

Grazie di vero cuore per la dedizione con cui sapete rappresentare, pur in una piccola comunità, dei valori e la grande passione per la musica.

*Pierfranco Bonfadini,
Sindaco di Bannio Anzino*

A mente fredda si può tornare a ragionare sulle emozioni vissute nel fine settimana a Bannio.

Come direttore di banda è stato il mio primo concorso, e l'ho affrontato con una formazione, che, essendo nata soltanto nel 2017, è composta da musicisti che non avevano mai partecipato prima a una manifestazione di questo tipo, alcuni che suonano soltanto da pochi anni. Una sfida azzardata ma proposta direttamente da loro e condivisa da tutti.

Siamo saliti su quel palco consci del fatto che ci saremmo confrontati con bande rodiate, esperte ed alcune abituate a questi contesti.

Eppure siamo riusciti a conquistare un 2° posto in Terza Categoria con il punteggio di 89.20 e il 7° posto nella classifica generale.

Ma quello che veramente è importante è tutto ciò che è avvenuto nei sette/otto mesi precedenti:

Le incertezze di alcuni ragazzi, le prove a sezione, le prove di insieme, i concerti preparatori.

Ed infine il grande giorno: gli sguardi che cercavano nei miei occhi conforto e tranquillità, le pacche sulle spalle per darsi coraggio, la tensione che sale, le mani sudate, il pranzo e le risate della giornata ed infine l'attesa per i risultati.

Un concorso serve a fare gruppo, serve a confrontarsi, serve per capire che oltre alla nostra esistono realtà diverse, serve per imparare ad ascoltare senza paura, capendo anche perché qualcosa possa essere giudicato meglio di ciò che facciamo noi.

Per i musicisti di un gruppo amatoriale vivere giornate così vale tantissimo, perché oltre alla musica rimangono le amicizie, la condivisione, le risate, il viaggio insieme e quella sensazione bellissima di sentirsi parte di un gruppo, di sperare e di sognare per qualcosa.

Infine i ringraziamenti: grazie agli amici e colleghi che ho rivisto, grazie alla giuria per i consigli ed i complimenti, grazie a Thomas Altana che si è prodigato a coordinare i fantastici ragazzi del Premiato Corpo Musicale Bannio.

Ma il mio sentito grazie va a tutti i miei musicisti della Banda Musicale di Saint-Vincent APS che ancora una volta mi hanno fatto sentire orgoglioso di poter essere il loro maestro.

Piermario Rudda

BANDA MUSICALE di SAINT VINCENT APS



È già passato un mese dal Concorso Interbandistico di Bannio, che con quest'anno arriva alla sua sesta edizione. Un evento che per noi del Premiato Corpo Musicale di Bannio è diventato con gli anni un appuntamento da non perdere.

Ogni anno è come se fosse il primo: mesi e mesi di prove, la preparazione e la prova per il Concerto di Gala del sabato sera, l'ansia di essere diretti da un Maestro di fama internazionale.

Sono molto orgogliosa di cosa il nostro paese di 400 persone riesce a fare: tutti partecipano con entusiasmo e si prodigano affinché il Concorso possa svolgersi nel migliore dei modi, sperando che ogni singolo partecipante possa portarsi a casa un'esperienza incredibile.

*Ilaria Vittone,
segretaria e sassofonista
del Premiato Corpo Musicale di Bannio*

L'organizzazione del Concorso Interbandistico ha richiesto un grande sforzo dietro le quinte, fatto di logistica, tempi da rispettare e mille dettagli da far quadrare.

Vedere la macchina organizzativa formata esclusivamente da volontari, insieme alla partecipazione di tutte le associazioni del paese, è stato splendido: fa capire quanto nel nostro piccolo centro di montagna esista un forte tessuto sociale basato sull'altruismo e la cooperazione.

Mesi di duro lavoro sono stati ampiamente ripagati da due giorni di fuoco.

La soddisfazione più grande è stata accogliere così tanti musicisti, uniti dalla stessa passione, che hanno potuto cogliere questa nostra anima.

È stato emozionante vedere i pullman arrivare nel nostro paesino, la piazza e le strade piene di vita, ma soprattutto sentire l'apprezzamento dei partecipanti per la nostra sala esibizioni.

È una piccola struttura, interamente costruita da noi volontari, e sentirsi dire «riuscire a fare quello che fate con una struttura così piccola è ammirevole» ci ha davvero riempito d'orgoglio.

Eventi come questo dimostrano che la banda non è solo musica, è una comunità viva che sa fare grandi cose quando rema nella stessa direzione.

Un grande grazie al presidente e al direttore artistico per la magnifica gestione di ogni dettaglio.

Simone Hor

Consigliere



Questo è l'anno del nostro Cinquantesimo.

Il cimento bandistico del 6 gennaio, il carnevale con gli alunni delle elementari, tre giornate con le tre bande gemellate, Montechiarugolo, Tezze sul Brenta e Costigliole d'Asti, una Master Class di tutto rispetto, con il maestro Turriziani, una gita a Romentino, per raggiungere Don Adriano, ex strumentista della BMG, il concerto con il complesso musicale di Cannobio a chiudere i festeggiamenti.

Un anno bello pieno. E... perché non concedersi anche il Famoso Concorso a Bannio Anzino?

E così lo abbiamo messo in programma. Ci siamo impegnati molto seriamente e portato a termine degnamente questa bella esperienza.

La terza volta, ma sempre una bella sfida. Abbiamo partecipato prima con il maestro Emanuele Blanc, poi con il maestro Daniele Grassi e quest'anno con la maestra Beatrice Caretti.

L'impegno è stato premiato e ne siamo pienamente soddisfatti. Ce ne andiamo con il nostro attestato che certifica un meritato 5° posto con punteggio 79,50 su 100.

Ovviamente i ringraziamenti vanno alla maestra Beatrice, a tutti gli strumentisti di Ghiffa ma anche a Thomas e a tutto il suo staff per la sempre perfetta organizzazione di queste intense giornate.



La Banda Musicale Ghiffese

Aneddoti da Concorso

E come ad ogni edizione, qualcosa di divertente è successo dietro le quinte.

Di sicuro resterà nella storia del Concerto di Gala lo "starnuto di quinta" esatta alla terza misura di Fate of the Gods, così come ci ricorderemo che il Maestro Gasperin non è proprio friulano, anche se ha apprezzato molto la nostra esibizione (a lui appositamente dedicata) del brano Friuli's Folk Song and Dances.

Ci ricorderemo anche del coro a due voci improvvisato da Simone e Gabriele tra la seconda e terza esibizione della domenica mattina sotto lo sguardo quasi incredulo di Bert Appermont sulle note dell'Ave Maristella dei Vespri Banniesi (esecuzione peraltro molto apprezzata e di cui conserviamo gelosamente dei frammenti video molto preziosi).

Ci ricorderemo di Federico, dei panini e delle tremila salamelle che ha sfamato centinaia di musicisti

affamati post esibizione.

Enrico e Valentino credo sogneranno ancora oggi le tastiere e i timpani volanti tra ogni esibizione, così come Tiziano credo stia ancora tentando di capire come ha fatto a far sedere tutti senza dimenticare nessuno.

Io mi ricorderò di sicuro della pronuncia del cognome della Maestra della Banda di Donnas, così come invece non ricordo di aver chiamato il maestro Somadossi, Massimo invece di Marco (ma così è successo).

E poi mi ricorderò, come a ogni edizione della frase "fuori la gente", un piccolo e divertente momento di gloria.

Anche questo è il Concorso di Bannio!

Thomas Altana



Le premiazioni: Prima Categoria

1° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
DI PALAZZOLO SULL'OGLIO



2° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
SANTA CECILIA
TRIUGGIO



3° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
SAN MARCO
DI ORIGGIO



Le premiazioni: Seconda Categoria



1° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
SANTA CECILIA
DI VALMADRERA



2° CLASSIFICATO:

CIVICA FILARMONICA
DI MORBIO INFERIORE



3° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
DI CADORAGO

Le premiazioni: Seconda Categoria

4° CLASSIFICATO:

ENTE MUSICALE
VERBANIA



5° CLASSIFICATO:

BANDA MUSICALE
DI DONNAS



6° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
A. RAINERI
DI RODENGO SAIANO



Le premiazioni: Terza Categoria



1° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
SANTA CECILIA
DI ALBAVILLA



2° CLASSIFICATO:

BANDA MUSICALE
DI SAINT VINCENT



3° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
MARCO D'OGGIONO

Le premiazioni: Terza Categoria

3/2026

4° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
CASTELFRANCO DI ROGNO



5° CLASSIFICATO:

BANDA MUSICALE
GHIFFESE



6° CLASSIFICATO:

BANDA MUSICALE
DI BACENO





7° CLASSIFICATO:

CORPO MUSICALE
DI CUGLIATE



Premiato
Corpo Musicale di Bannio
6° CONCORSO INTERBANDISTICO

TROFEO ANBIMA
CORPO MUSICALE SANTA CECILIA DI VALMADRERA





“Crebula” di Lorenzo Pusceddu: una suite tra memoria storica, funzionalità bandistica e cultura della pace

La recente scelta di *Crebula* quale brano d'obbligo al 6° Concorso Interbandistico di Bannio offre l'occasione per riscoprire una delle composizioni più interessanti del catalogo di Lorenzo Pusceddu, autore che da oltre trent'anni rappresenta un punto di riferimento per la letteratura originale italiana per banda.

Pubblicata da Scomegna Edizioni Musicali e classificata come composizione di grado 3, *Crebula* nasce nel 2012 su commissione del Comune di Crevoladossola per commemorare il 525° anniversario della Battaglia di Crevola. L'opera venne destinata alle due storiche formazioni presenti nel territorio comunale, il Corpo Musicale di Crevoladossola e la Musica di Oira, assumendo fin dall'origine un significato che trascende il semplice omaggio storico.

La commissione e il suo valore simbolico.

La Battaglia di Crevola, combattuta il 28 aprile 1487 tra le truppe vallesane di Jost von Silenen e le forze sforzesche guidate da Renato Trivulzio, rappresenta uno degli episodi più significativi della storia ossolana. L'esito favorevole ai milanesi pose fine ai tentativi svizzeri di controllo della valle e contribuì all'avvio di una successiva fase di pacificazione.

Lorenzo Pusceddu sceglie tuttavia di non trasformare l'evento storico in una celebrazione militare. L'intera architettura della suite è infatti orientata verso una lettura umanistica della memoria storica, nella quale il conflitto costituisce il punto di partenza per una riflessione sulla pace e sulla coesione sociale. Tale impostazione assume una valenza ancora più significativa se si considera il contesto delle due bande committenti.

La Musica di Oira nacque infatti nel 1950 da una scissione interna al Corpo Musicale di Crevoladossola. L'esecuzione integrale della suite, avvenuta il 14 dicembre 2012 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Crevoladossola sotto la direzione dell'autore, assunse quindi il valore di un gesto simbolico di riconciliazione tra due realtà che per decenni avevano percorso strade separate.

La forma

La suite si articola in tre movimenti fortemente caratterizzati e al tempo stesso organicamente collegati.

Marcia Celebrativa

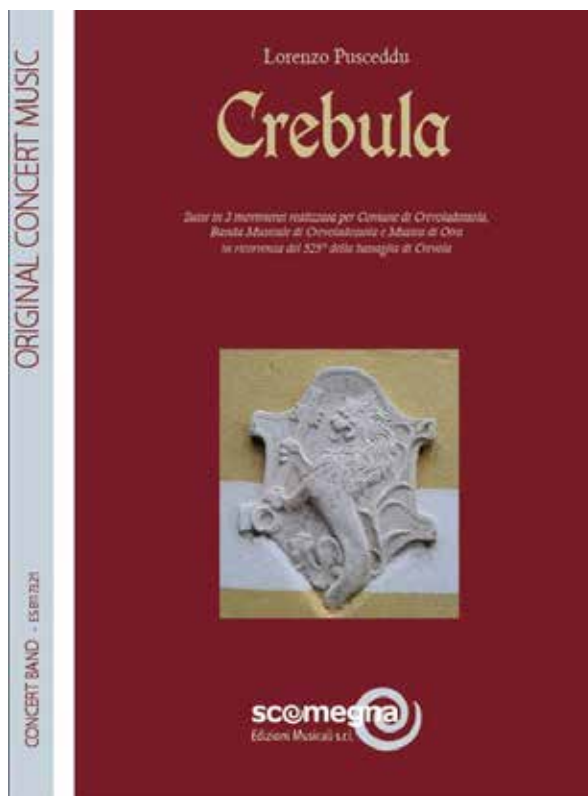
Il movimento iniziale si presenta come una *slow march* di impianto tradizionale. La struttura formale segue con rigore il modello classico della marcia: Introduzione – A – B – C (Trio) – Ripresa di A – Coda.

L'interesse della scrittura non risiede tanto nella forma quanto nel trattamento del materiale musicale.

Lorenzo Pusceddu evita la staticità tipica di molte marce da concerto attraverso un costante lavoro di variazione armonica e timbrica.

Modulazioni frequenti, cambi di colore orchestrale e una sapiente gestione delle dinamiche, consentono di mantenere elevata la tensione musicale anche nelle inevitabili riprese tematiche.

Particolarmente efficace risulta la costruzione dei momenti di pieno orchestrale, ottenuti senza eccessivi appesantimenti strumentali e sempre nel rispetto delle possibilità tecniche di un organico di terza categoria.



Per la Pace

L'Adagio centrale costituisce il vero fulcro espressivo della composizione.

L'esposizione del tema A, affidata all'oboe, successivamente rinforzato dal flauto all'ottava, introduce immediatamente un clima contemplativo e intimista. La melodia si sviluppa secondo una cantabilità ampia e naturale che richiama alcuni linguaggi dell'easy listening pianistico contemporaneo, ma il trattamento armonico e orchestrale conferisce al materiale una profondità ben maggiore.

Uno degli aspetti più riusciti del movimento è la capacità di sviluppare una progressione emotiva continua senza ricorrere a effetti retorici. Il climax centrale emerge come conseguenza naturale del processo musicale e rappresenta probabilmente uno dei momenti più ispirati dell'intera produzione di Lorenzo Pusceddu, in particolar modo di quella dedicata alle bande amatoriali.

La successiva distensione conclude il movimento riportando l'ascoltatore alla dimensione introspettiva iniziale, in una struttura "ad arco" di notevole equilibrio.

Per la Vita

Il finale introduce un netto contrasto rispetto ai primi due movimenti.

L'ispirazione alla celebre Danza delle Spade dal Gayane di Aram Khachaturian è evidente sia sotto il profilo ritmico sia nell'energia motoria del materiale tematico. Tuttavia Lorenzo Pusceddu evita accuratamente qualsiasi caratterizzazione aggressiva.

L'episodio che dovrebbe rappresentare la battaglia viene trattato con leggerezza quasi ironica. La tensione guerriera viene trasformata in vitalità, dinamismo e spirito celebrativo. Da questo punto di vista il titolo Per la Vita diventa la chiave interpretativa dell'intera suite: non la glorificazione dello scontro, ma l'affermazione della capacità delle comunità di superare i conflitti.

La scrittura

Dal punto di vista tecnico, Crebula rappresenta un esempio paradigmatico della scrittura di Lorenzo Pusceddu.

Uno dei principali punti di forza della partitura è la "strumentazione compatta", caratteristica ricorrente nella produzione dell'autore. L'orchestrazione privilegia costantemente la resa sonora complessiva rispetto alla ricerca di effetti spettacolari, garantendo equilibrio e trasparenza anche con organici numericamente contenuti.

I legni operano prevalentemente nelle tessiture più sonore e comode, evitando inutili esposizioni in registri critici. Le percussioni svolgono una funzione prevalentemente strutturale e coloristica, senza mai sovrastare il tessuto orchestrale.

Particolarmente significativa appare invece la scrittura degli ottoni. Qui emerge chiaramente l'influenza della tradizione britannica dei brass ensemble e delle formazioni quali Philip Jones Brass Ensemble e London Brass. Gli impasti risultano sempre definiti e leggibili; il registro acuto mantiene brillantezza senza asprezze, mentre il settore grave contribuisce a costruire una base sonora ampia e stabile.

L'impressione complessiva è quella di una scrittura estremamente consapevole delle reali esigenze del mondo bandistico. Un lavoro ideale per il contesto del concorso. La presenza di Crebula nei programmi di numerosi concorsi non è casuale. La composizione mette infatti in evidenza molti dei parametri generalmente valutati dalle giurie: qualità del suono, intonazione, bilanciamento delle sezioni, controllo dinamico, precisione ritmica e capacità interpretativa.

Al tempo stesso evita di introdurre difficoltà tecniche fini a sé stesse. Il direttore può quindi concentrare il lavoro sulla costruzione musicale e sulla cura del dettaglio piuttosto che sulla semplice risoluzione dei problemi esecutivi.

È probabilmente questa una delle ragioni del successo duraturo della suite. In un repertorio spesso diviso tra pagine di consumo e lavori eccessivamente ambiziosi rispetto alle possibilità delle bande amatoriali, Crebula occupa una posizione intermedia particolarmente felice: è una composizione accessibile ma non banale, "tradizionale" ma non datata, efficace senza rinunciare alla qualità della scrittura.

A oltre dieci anni dalla sua prima esecuzione, forse è proprio questa combinazione di solidità costruttiva, efficacia comunicativa e sensibilità musicale ad aver garantito a questo lavoro di Lorenzo Pusceddu una presenza costante nel repertorio bandistico contemporaneo, trasformandolo da semplice brano d'occasione a piccolo classico della letteratura originale italiana per banda.

A cura di Filippo Ledda

Immagini da un Concorso





Eventi
Normative
Informazioni
Tessere
News
Iscrizioni

Lo sai che c'è l'app?



Per bande e Majorettes.

L'app gratuita di ANBIMA APS
per essere **sempre informati**
in tempo reale degli avvenimenti,
iniziative, manifestazioni
e delle normative attinenti al settore.

Aggiornamenti e notizie
di carattere **nazionale e regionale**
secondo la sede della tua associazione.

**Troverai anche
la tua tessera ANBIMA APS**



Dai un'occhiata!

anbima APS
RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE

Silenzio

DA OLTRE CENTO ANNI
VENDITA E NOLEGGIO
PIANOFORTI
E STRUMENTI MUSICALI

www.merula.com
CHERASCO • TORINO • BOLOGNA



merula
LAMUSICAGIRAONME